



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO

Via G. Gentile, 7 - 36054 - MONTEBELLO VIC.NO – (VI)

Tel. 0444/649086 - e-mail: [viic856003@istruzione.it](mailto:viic856003@istruzione.it) – PEC: [viic856003@pec.istruzione.it](mailto:viic856003@pec.istruzione.it)

Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247

Codice Univoco Ufficio UFVQ35 – Codice IPA istsc\_viic856003 – Codice AOO ARIRBTL

**ALL'ALBO ON LINE**

**AGLI ATTI**

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE mediante trattativa diretta a seguito di RDO su MEPA per l'acquisto di n. 4 KIT materiale educativo didattico innovativo, di n. 3 elementi per le attività psicomotorie, di n. 7 box didattica e piccole percussioni e n. 2 diffusori portatili amplificati di importo inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii., nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”.**  
**Avviso pubblico prot. n. AODGEFID/38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”**  
**Codice Progetto 13.1.5A-FESRPON-VE-2022-53**  
**CUP B94D22000580006**  
**CIG Z3C3A92958**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di 2 Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, TADIELLO GIGLIOLA, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, come da individuazione prot. n. 11444/2022 del 30/12/2022, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a concorrere alla realizzazione del progetto in oggetto;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e 3 periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante affidamento diretto;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della

legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi ;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto “decreto semplificazioni Bis”;
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTA l’approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2023, da parte del Consiglio d’Istituto con delibera n. 3 del 26/01/2023;
- VISTO l’avviso prot. n°. 38007 del 27/05/2022 per la realizzazione di “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;
- VISTO il Piano presentato da questa Istituzione scolastica, candidatura n. 1085028 del 01/06/2022, giusta delibera n. 74 del Collegio dei docenti del 28/06/2022 e delibera n. 25 del Consiglio di Istituto del 29/06/2022;
- VISTA la nota Prot. n. AOOGABMI/72962 del 05/09/2022 di autorizzazione progetto che rappresenta la contestuale autorizzazione all’inizio della spesa 13.1.5A-FESRPN-VE-2022-53 di €.75.000,00, “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire, eventualmente anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATO che per gli ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia non sono presenti Convenzioni attive in CONSIP;
- RILEVATO che a seguito di indagini di mercato effettuate tramite visione di siti on-line e contatti anche telefonici con operatori economici, a cui ha fatto seguito l'impossibilità di compilare le matrici per richiesta di offerta per indisponibilità degli articoli richiesti;

RILEVATO che a seguito di indagine di mercato è stata attivata una RDO in Mepa relativamente ai beni indicati in oggetto, con la ditta C2 Group, via Ferraroni, 9 - 26100 CREMONA (CR)

VISTA la documentazione richiesta e allegata all'offerta economica;

### DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 ss.mm.ii: si procede a  
 l'affidamento diretto, tramite trattativa diretta a seguito di RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), Codice Progetto 13.1.5A-FESRPON-VE-2022-53 - Titolo "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia", all'operatore economico ditta C2 Group, via Ferraroni, 9 - 26100 CREMONA (CR) per un importo complessivo delle forniture pari a € 4,779,48 (quattromilasettecentonovanta-nove/48) IVA inclusa;

di autorizzare la spesa complessiva di cui sopra, da imputare nel Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023 - Scheda finanziaria A.3.16 del Programma annuale 2023 a carico del finanziamento specifico "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V -

Art. 3 Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 4 Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;

Art. 5 Clausola risolutiva ai sensi dell'art 1456 del Codice Civile; la stipula deve intendersi automaticamente risolta, anche in costanza di esecuzione della stessa, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Dlgs. 50/2016, ovvero, se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari ai sensi dell'art. 83 del Dlgs. 50/2016 o sul possesso, in generale, dei requisiti previsti dalla normativa vigente, risultassero negative anche in una sola delle verifiche stesse.

Art. 6 Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Avv. Dott.ssa Gigliola Tadiello

Art. 7 Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione, alla Sezione Albo on-line e PON, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Avv. *Gigliola TADIELLO*